

**Integrazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio
chiuso al 30 giugno 2018**

Cari soci,

L'anno che si chiude con il presente bilancio di esercizio è stato un anno che ha visto il consiglio di amministrazione assieme a tutto l'operativo impegnati su tanti fronti, per cercare di migliorare e rendere più efficiente e quindi sostenibile la nostra organizzazione.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2017/2018, in continuità con gli anni precedenti e in coerenza con la scelta strategica di mettere al centro le Botteghe, è stato rinnovato il punto vendita di San Donà ed è stato approvato un piano di rilancio per i due negozi trevigiani da attuarsi nel quadrimestre successivo. E' stato avviato un percorso di verifica dei vari settori della cooperativa in condivisione con i soci lavoratori, analizzando potenzialità di sviluppo, aspetti critici e punti di forza, in modo da arrivare ad un riassetto organizzativo che crediamo sia, in questo momento, il più efficace per far fronte alle criticità che stiamo vivendo.

Se guardiamo al contesto nazionale della vendita al dettaglio e in particolare al mondo del commercio equo e solidale, siamo consapevoli che anche per la nostra cooperativa, per come è strutturata oggi, non possiamo ipotizzare delle significative crescite nei fatturati.

Nel breve dobbiamo quindi lavorare per migliorare l'efficienza dell'organizzazione e per sostenere la motivazione di soci lavoratori e volontari, fornendo loro gli strumenti per lavorare al meglio ma al contempo concentrando gli sforzi laddove il beneficio possa risultare massimo.

A Gennaio 2018 si è concretizzato l'affitto del ramo d'azienda di Altrametà, che in prospettiva consentirà alla nostra cooperativa di diventare ancora più solida e che ci ha permesso già in questo esercizio di produrre una crescita nei fatturati delle botteghe.

Non tutte queste azioni hanno prodotto i risultati di crescita attesi. Se guardiamo ai fatturati delle Botteghe di Pace e Sviluppo possiamo dire che mediamente le iniziative messe in atto hanno consentito di frenare il trend di calo dei fatturati o di mantenerli. Solo in alcune botteghe abbiamo registrato delle crescite seppur contenute.

Abbiamo continuato ad investire anche sul settore promozione e sulla Fiera 4 Passi, che assieme alle Botteghe rappresentano i tre pilastri della cooperativa.

Il settore Promozione, in particolare, responsabile anche di Gruppi e Regalistica, pur con l'investimento in personale che ha portato all'avvio di diversi nuovi progetti dai quali ci aspettiamo degli effetti positivi anche sul prossimo esercizio, ha comunque registrato una flessione rispetto all'anno precedente. Alla luce di questo si è aperta una profonda riflessione assieme all'operativo che ha portato alla decisione di spostare delle ore lavoro da questo settore al settore vendita, ritenendo in questa fase il mercato saturo e quindi con pochi margini di crescita.

Abbiamo perseguito un risultato positivo a livello di margine lordo di contribuzione dei prodotti che, grazie a un maggiore controllo di gestione e a delle azioni commerciali mirate, è migliorato, riportandosi al livello di 2 anni fa (31.5%), anche se comunque inferiore a quanto previsto a budget.

Sono aumentate le sinergie con il Consorzio Altromercato, con la partecipazione di alcuni dipendenti e rappresentanti del Cda ai seminari formativi proposti e con l'adozione sempre più convinta alle iniziative commerciali proposte, consapevoli che la guida esperta di personale competente potrà darci notevoli vantaggi. L'analisi dei numeri a disposizione ci sta dando ragione.

Siamo consapevoli del momento critico che il consorzio sta vivendo e vogliamo contribuire in modo attivo dando il nostro contributo di idee e di indirizzo rispetto alle trasformazioni che inevitabilmente avverranno nei prossimi anni e oggi si stanno abbozzando.

Da un punto di vista operativo, questa sinergia si traduce anche nell'impegno da parte nostra verso il patto di reciprocità: gli acquisti di prodotti a marchio Altromercato sono cresciuti, passando dal 76.2% dello scorso esercizio al 79.4% di quest'anno.

Abbiamo continuato, in accordo con il collegio sindacale, a migliorare gli strumenti di valutazione del reale valore del magazzino, analizzando in modo sempre più preciso la rotazione delle scorte per stimare il reale valore della merce a bassa movimentazione, consapevoli che il processo iniziato lo scorso anno non deve fermarsi e che un miglior controllo del magazzino potrà metterci al riparo da errori di valutazione in fase di budget. La svalutazione fatta lo scorso anno ha infatti avuto degli effetti positivi anche se inferiori alle aspettative. Sulla base di queste considerazioni il consiglio ha deliberato una ulteriore svalutazione del magazzino per una cifra pari a 10.000 euro su questo esercizio.

Tale svalutazione, che penalizza in modo significativo il risultato netto di questo esercizio, è stata ritenuta però inderogabile nell'ottica del processo di risanamento e messa in sicurezza della cooperativa intrapreso da alcuni anni sotto la guida del collegio sindacale.

L'esercizio 2017/2018 si chiude quindi con un totale valore della produzione pari a 1.866.917,00 euro (superiore di 81.177,00 euro rispetto allo scorso esercizio), con un Risultato Operativo pari a -33.745,00 euro e con una perdita di esercizio di 21.685,00 euro. Su tale perdita, come detto, pesa prevalentemente la svalutazione del magazzino.

Dal punto di vista patrimoniale, il Patrimonio Netto ammonta a 642.814 euro ed il Risparmio sociale è pari a 1.034.450 euro, inferiore di 36.290 Euro rispetto all'anno precedente e rappresenta il 28,1% delle passività, esso è un indicatore che sottolinea ancora la solidità patrimoniale e finanziaria di Pace e Sviluppo

Il valore del Magazzino è pari a 372.743 euro (al netto del fondo di svalutazione 30.000 euro). I crediti verso clienti sono pari ad Euro 218.079 al netto del fondo di svalutazione per Euro 4.000. Dal punto di vista della liquidità i Crediti verso CTM Altromercato sono aumentati da 483.203 euro a 493.918 euro (7.715 euro) e le disponibilità liquide sono diminuite da 95.051 euro a 48.665 euro (- 46.386 euro).

Nel corso dell'esercizio, Pace e Sviluppo ha continuato a lavorare a favore dei produttori svantaggiati investendo nel rafforzamento dei settori commerciali, nell'attività di sensibilizzazione e diffusione nel territorio del commercio equo, nelle iniziative educative sociali e nel consolidamento dei soci, dei volontari, dei gruppi e della rete. Un forte ringraziamento va a tutti i soci lavoratori e volontari per il grande apporto dato in termini di tempo e idee, senza il quale la Cooperativa non sarebbe stata in grado di svolgere tutte le sue attività che vi presentiamo nel seguito.

L'esercizio 2017/2018 ha confermato sempre più il nostro ruolo di Cooperativa sociale di tipo A. La nostra Cooperativa, infatti, ha finalità di promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini e l'attività del Commercio Equo e Solidale è strumentale alla finalità sociale ed educativa. Lo svolgimento di attività di Commercio Equo e Solidale avviene nel rispetto dei principi della Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale attraverso la promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale, l'informazione sui produttori e sui progetti a sostegno delle loro attività, l'attività educativa, didattica e di formazione come nel seguito meglio descritta. La nostra Cooperativa, sia attraverso le attività primarie (botteghe del mondo, proposte formative ed educative, vendita di prodotti equo e solidali in molteplici canali) sia con iniziative di promozione (a partire dalla Fiera 4 Passi) si conferma come uno dei punti di riferimento a livello locale e nazionale per l'economia solidale e per l'educazione legata ad un consumo più consapevole, equo e sostenibile. A questo va aggiunta la fitta rete di relazioni con istituzioni e imprese frutto dell'organizzazione della Fiera 4 Passi, del sempre più strutturato lavoro di presentazione di progetti educativi poi finanziati da varie Istituzioni e delle relazioni intessute dai gruppi di volontari a livello locale.

La Cooperativa è iscritta al Registro delle Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale, Equogarantito, e il suo operato viene monitorato nell'ambito di un sistema di monitoraggio certificato che mira a verificare il rispetto dei principi contenuti nella Carta dei Criteri italiana del Commercio Equo e Solidale.

La Cooperativa ha ribadito sempre con maggior chiarezza il suo obiettivo istituzionale prioritario di valorizzare l'educazione allo sviluppo, il commercio equo e solidale, la diffusione di pratiche di sviluppo sostenibile (nell'organica accezione di sostenibilità sociale, ambientale ed economica) e l'attività nella finanza etica soprattutto nelle loro valenze educative e sociali. In questa direzione, la vendita di prodotti del commercio equo è lo strumento attraverso il quale la Cooperativa attua i suoi scopi sociali, mantenendo la priorità sulla relazione con i gruppi di produttori al sud del mondo, beneficiari della nostra azione insieme ai cittadini italiani cui sono rivolte le nostre attività, e con i gruppi di soci volontari attivi sul nostro territorio.

Dal punto di vista della vita sociale per l'esercizio 2017/2018 il Consiglio di Amministrazione si è impegnato nello sviluppo delle finalità statutarie e nell'applicazione del documento politico programmatico votato dall'assemblea dei soci il 29 maggio 2013 a Treviso ed entrato in vigore il 1° luglio 2014, che traccia le linee guida delle attività della Cooperativa fino al 30 giugno 2018.

Il Consiglio di Amministrazione anche quest'anno presenterà la relazione al bilancio d'esercizio sulla traccia dei punti fondamentali del documento per seguirne l'evoluzione e la realizzazione. E' in base a questi, infatti, che Pace e Sviluppo ha agito: sono i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 C.C.) e degli scopi statuari. In particolare, in ragione della specificità della nostra organizzazione, si darà conto del valore della mutualità esterna prodotta sia tramite l'attività di vendita di prodotti, sia nelle attività educative,

di informazione e di sensibilizzazione sul territorio. Esercitando l'attività di commercio equo e solidale la Cooperativa è comunque considerata a mutualità prevalente di diritto secondo il decreto ministeriale 30-12-2005 G.U. N° 20 del 25-01-2007.

Ecco nel dettaglio i principali i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico seguendo i punti del "Piano per uno sviluppo responsabile" relativamente all'esercizio 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018.

Una Cooperativa di giustizia sociale

Il documento programmatico recita *"Pace e Sviluppo vuole connotarsi come una cooperativa che promuove la giustizia sociale, sia nei rapporti con i produttori che nelle relazioni con tutti gli attori della filiera; giustizia come equa suddivisione delle risorse, sviluppo sostenibile, rispetto dell'ambiente e dei diritti umani (tra cui la parità fra donne e uomini), sobrietà, condizioni di vita e di lavoro dignitose e sicure, e come impegno per l'educazione alla pace e alla nonviolenza e al rispetto della parola e del pensiero."*

Su questi fronti ci siamo impegnati nel mondo della scuola, condividendo con i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo livello le tematiche degli squilibri globali e di uno sviluppo sostenibile.

Le attività nelle scuole in questo anno sociale sono state particolarmente significative anche in coerenza con il tema della 13° edizione della Fiera4passi dedicata proprio al dialogo tra generazioni e in particolare ai giovani. L'evento "40 classi per 4passi" ha visto l'impegno di 40 classi delle scuole secondarie di primo grado della Provincia di Treviso partecipare il 10 aprile ad una mattina di laboratori e spettacoli in centro alla città, con anche la suggestiva partecipazione di tutti ad un flashmob in Piazza dei Signori, organizzato tra l'altro dai ragazzi di una Cooperativa Scolastica dell'Istituto Tecnico Economico Statale Riccati – Luzzatti di Treviso. In quest'anno sociale Pace e Sviluppo ha organizzato visite guidate nelle proprie botteghe, attività di formazione e attività collegate alla Fiera coinvolgendo complessivamente 1.370 alunni. In particolare le visite guidate hanno avuto come tema portante per l'anno scolastico un percorso formativo legato allo zucchero Altromercato con una degustazione guidata in bottega di 4 tipi di zucchero diverso attraverso i 5 sensi. Queste attività sono state erogate in maniera gratuita grazie ai fondi raccolti tramite il 5 x 1000 e a contributi derivanti da alcuni progetti finanziati dalla Regione Veneto.

La Cooperativa ha continuato a partecipare attivamente al lavoro in rete con le altre botteghe venete per la gestione operativa della Legge Regionale sul commercio equo e solidale (Legge 6/2010) nell'ambito della Rete "Veneto Equo" (rete avviata nel 2010 tra le realtà del commercio equo e solidale in Veneto e la Regione Veneto). Nel corso dell'anno sociale 2017/18, la nostra cooperativa è stata capofila dei progetti regionali "In Viaggio con il commercio equo" e "In viaggio con il commercio equo 2" che, tra le varie attività, ci ha permesso di ospitare in ottobre 2017 Ruth Salditos (in collaborazione con le cooperative Le Formiche e Mandacarù), nonché la creazione del libro Unidos Venceremos, che racconta a fumetti sette storie legate al commercio equo e solidale, e di due video che raccontano la filiera del cacao.

Siamo inoltre partner di Ayllus, un progetto di cooperazione internazionale riguardante la Bolivia avviato a febbraio 2018, di cui è capofila la Regione del Veneto ed è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

In ambito istituzionale, la Cooperativa ha continuato il suo impegno nel Comitato Regionale per la cooperazione internazionale per far capire il valore di quello che viene fatto in cooperazione con le organizzazioni di produttori e per sensibilizzare la politica regionale sulle tematiche del commercio equo.

A fianco del lavoro sui progetti, anche quest'anno abbiamo diffuso la proposta del 5 x 1000 destinato alla Cooperativa. E' una scelta molto importante che ognuno può fare nel momento della denuncia dei redditi e che permette alla cooperativa di garantire un più ampio numero di attività di educazione, formazione e diffusione dei temi del commercio equo.

Un movimento di soci consapevoli ...

Il documento programmatico afferma che *"Pace e sviluppo è prima di tutto un movimento di cittadini consapevoli che operano perché l'economia sia capace di garantire sviluppo sostenibile e giustizia sociale per tutti. I suoi soci attraverso l'adozione di comportamenti improntati alla giustizia e sostenibilità sociale ed ambientale, a partire dal commercio equo e solidale, possono testimoniare attivamente e quindi diffondere nel territorio un modo diverso di fare economia."*

La base sociale nel corso dell'esercizio è cresciuta; ai sensi di statuto sono stati infatti ammessi 15 nuovi soci mentre 7 soci hanno fatto richiesta di recesso. Rispetto al precedente esercizio il numero di soci è passato da 1.843 a 1.851. Nelle tabelle che seguono viene riportata la composizione della base sociale al 30/06/2018.

COMPOSIZIONE SOCIALE	BASE 30/06/2017		BASE 30/06/2018	
	Numero	%	Numero	%
Soci femmine	1105	60%	1113	60%
Soci maschi	702	38%	702	38%
Persone giuridiche	36	2%	36	2%
Totale soci	1.843	100%	1.851	100%

TIPOLOGIA SOCI	Femmine	Maschi	Persone giuridiche	Totale	%
Soci cooperatori ¹	926	647	36	1.609	87%
Soci volontari ²	187	55		242	13%
Soci sovventori ³				0	0%
Totale soci	1113	702	36	1851	100%

¹: soci cooperatori, utenti dei servizi o dei prodotti forniti dalla Cooperativa, il cui coinvolgimento nella vita sociale attiene al solo godimento dei beni e servizi forniti anche indirettamente;

²: soci volontari, che prestano gratuitamente la propria attività lavorativa a favore della Cooperativa;

³: soci sovventori, che contribuiscono alla realizzazione degli scopi sociali con un apporto finanziario significativo, nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla Legge 31.1.1992 n.59

I soci anche per questo esercizio hanno contribuito con continuità a dare il loro apporto alla vita sociale della Cooperativa principalmente:

- Tramite la partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione, formative e culturali organizzate da Pace e Sviluppo a partire dalla Fiera 4Passi;
- Offrendo il proprio tempo come volontari: al 30 Giugno 2018 sono 242 i soci volontari attivi che si impegnano con continuità per la Cooperativa.

Nella tabella che segue è riportato il numero di soci volontari per ciascuna bottega del mondo:

BOTTEGHE DEL MONDO	Femmine	Maschi	Totale
Bdm Treviso - via Montello	24	14	38
Bdm Treviso - via Prati	10	3	13
Bdm San Donà di Piave	28	1	29
Bdm Mogliano Veneto	21	8	29
Bdm Camposampiero	14	9	23
Bdm Castelfranco Veneto	22	3	25
Bdm Vittorio Veneto	19	5	24
Bdm Oderzo	16	2	18
Bdm Montebelluna	23	3	26
Bdm Zero Branco	10	7	17
Totale	187	55	242

- Attraverso l'acquisto dei prodotti e servizi forniti dalla Cooperativa;
- Attivandosi nella propria vita quotidiana per promuovere alcune iniziative nel proprio contesto lavorativo e di relazioni (a titolo di esempio: regalistica aziendale, vending, attivazione per l'inserimento dei prodotti del commercio equo nella rete dei Gruppi di Acquisto Solidale - GAS, bancarelle ed eventi sul territorio);
- Con l'apporto di risorse finanziarie (capitale sociale, risparmio sociale, indirettamente con la firma del Cinque per Mille);
- Con l'adesione attiva alle alternative all'economia tradizionale proposte da Pace e Sviluppo (commercio equo e solidale, finanza etica, consumo critico, sviluppo sostenibile, gruppi di acquisto solidale, ecc.);
- Con la partecipazione alla vita della Cooperativa in termini di contributo di proprie idee, critiche, proposte.
- La Cooperativa ha lavorato, anche nell'ultimo esercizio, per creare occasioni volte a favorire un maggiore coinvolgimento dei gruppi di soci volontari delle botteghe del mondo, cercando di migliorare la relazione tra gruppi di volontari e sede operativa di Pace e Sviluppo, partendo dai Coordinatori di Gruppo (nel seguito CDG) e dai coordinatori supporto alle botteghe (nel seguito CSB) in un percorso di confronto grazie agli

incontri con i CDG durante i quali si sono condivisi gli andamenti economici delle singole botteghe e della cooperativa e le varie iniziative promozionali messe in atto.

- Numerose sono state le occasioni di formazione e aggiornamento sul commercio equo e sul nostro movimento, iniziative rivolte non solo ai soci (volontari e non), ma anche ai clienti delle botteghe; occasioni imperdibili per raccontare ciò che proponiamo; di seguito alcuni degli appuntamenti.

- **Ciclo autunnale di serate all'Altromercato Store**

- Gli incontri di quest'anno ci hanno aiutato a conoscere meglio le realtà che il commercio equo sostiene e anche a rafforzare la conoscenza dei prodotti che si possono trovare in bottega, scoprendone la storia, la filiera e, non da ultimo, la qualità.
- Il primo incontro è stato con Ruth Salditos che ci ha accompagnato in una serata di approfondimento sulla realtà filippina. Come sempre è stato un incontro prezioso, per capire meglio la situazione, quanto sia prezioso il commercio equo per le donne filippine, e per consolidare un'amicizia!
- Abbiamo incontrato poi Marco e Aldo Pavan, da poco rientrati da un viaggio nelle alla scoperta del cacao. Il loro filmato e la loro testimonianza ci hanno portato in quelle terre, a condividere la faticosa giornata di un produttore. Abbiamo ripercorso il percorso del cacao dal campo alla nostra tavola e imparato a degustare con attenzione e con tutti i nostri sensi la cioccolata che acquistiamo in Bottega.
- Una serata molto frequentata è stata quella in cui abbiamo ospitato Patrizia Poggiali e Francesco Marchetti. Patrizia è la responsabile di Gala Cosmetici che con Altromercato ha ideato la linea Natyr di cosmesi con ingredienti equo solidali; Francesco, invece, è il category di Altromercato. Patrizia ci ha raccontato come è nata e cresciuta l'idea di Natyr - che vuole prendersi cura della pelle con ingredienti biologici dal mondo - e quali sono i principi che hanno fatto crescere un segmento che oggi è molto importante per Altromercato.
- Chiudiamo il ciclo aprendo una nuova collaborazione con Urban Kitchen School, un'emergente e già famosa scuola di cucina di Paese. Michela Consalter ci aiuta a scoprire come utilizzare gli ingredienti del commercio equo per preparare dolci ricette create ad hoc, condividerle con gli amici durante le feste.

- **Ciclo primaverile di serate sul commercio equo all'Altromercato Store**

- Il ciclo di incontri primaverili ci ha aiutato a indagare il rapporto tra il commercio equo e il biologico dandoci l'occasione per approfondire alcuni temi. Ad esempio, perché alcuni prodotti che vendiamo nelle nostre Botteghe non sono Biologici? Con Valeria Calamaro –responsabile marketing di Altromercato, scopriamo che molti di essi lo sono ma è difficile certificarli, e che i percorsi che Altromercato attiva con i produttori sono sempre all'insegna del rispetto ambientale e della salvaguardia della biodiversità. Valeria ci racconta la genesi e lo sviluppo di una selezione di progetti del consorzio, alcuni con evoluzioni molto positive, altri che hanno portato a esiti più incerti, aiutandoci a entrare nella complessità di realtà molto diverse dalla nostra.
- Un appuntamento atteso è stato quello con la naturopata Paola Leiballi che ci ha aiutato a capire il valore della cosmesi biologica e consigliato nell'utilizzo dei prodotti Natyr. Per chiudere, visto il successo dell'anno precedente, è stato riproposto l'appuntamento con la nutrizionista Michela Trevisan, che ha accompagnato il pubblico alla scoperta del *mondo dell'importanza dell'alimentazione biologica*, aiutandoci a capire quali alimenti che troviamo nelle nostre botteghe possono aiutarci ad affrontare al meglio la stagione primaverile; la serata è stata accompagnata dalla presentazione di ricette e degustazioni di prodotti realizzati da Linda Busato. Una serata simile è stata proposta anche nella bottega di Pordenone.

- **Altri appuntamenti**

- In primavera sono state proposte anche attività in altre botteghe, come il laboratorio per bambini sul cioccolato a Vittorio Veneto e la cena con prodotti del commercio equo a Montebelluna.

- Oltre a questi appuntamenti abbiamo sempre promosso e sollecitato la partecipazione dei soci lavoratori agli appuntamenti di formazione organizzati da Altromercato presso la sede di Verona, momenti di formazione, approfondimento e scambio con altre realtà.
- Tra gli appuntamenti informativi e formativi ci preme sottolineare la campagna Ero Straniero cui molte delle nostre botteghe hanno aderito attraverso la proposta del sostegno della raccolta firme per la legge sull'immigrazione.
- **Pace e Sviluppo per i Soci**
- Sempre attiva per i nostri soci è la proposta di un “paniere stagionale” di prodotti a prezzi agevolati, con l’obiettivo di far conoscere nuove referenze lanciate dal consorzio e di proporre i prodotti più graditi dai nostri soci.
- Il prestito sociale viene remunerato a tasso di interesse fisso, con scaglioni di remunerazione differenziati in base al rapporto tra il prestito sociale e la quota di Capitale Sociale sottoscritta nella Cooperativa.
-

.. in azione sul territorio e per il territorio.

Il documento programmatico dice che *“La missione di Pace e Sviluppo è sempre stata quella di combinare l’agire lontano nei luoghi dove operano i nostri principali partner, ossia i produttori del Sud (e ora anche del Nord) del mondo, con il lavorare nel territorio e con il territorio in cui viviamo.”*

Sempre più attuale e attivo è l’impegno profuso per cercare di combinare l’agire lontano dove risiedono la maggior parte dei nostri produttori e la valorizzazione dei progetti di produttori del nord del mondo, di fatto entrati nella rete dei nostri fornitori. Anche quest’anno possiamo elencare svariate iniziative sostenute dalla fondamentale energia e disponibilità dei nostri volontari

- Continuano le prenotazioni online per provare a coltivare un nuovo settore in crescita, quello degli acquisti online, proponendo prodotti di qualità e con un’attenzione all’eticità della filiera produttiva. Abbiamo inserito nuove sperimentazioni, tra cui i prodotti della Saponaria, la proposta della regalistica natalizia Altromercato, alcuni prodotti Altromercato da smaltire che il consorzio ci ha ceduto ad un prezzo agevolato e poi verso l’estate i prodotti solari. Continue novità per soddisfare le richieste dei clienti e per sostenere produttori al sud e nord del mondo.
- Sempre attiva per i nostri soci è la proposta di un “paniere stagionale” di prodotti a prezzi agevolati, con l’obiettivo di far conoscere nuove referenze lanciate dal consorzio e di proporre i prodotti più graditi dai nostri soci.
- A settembre all’Altromercato Store è stata organizzata la seconda Festa per i Volontari della Fiera 4 Passi, un momento conviviale per ringraziare della disponibilità e per passare un po’ di tempo in compagnia, sorseggiando dell’ottimo vino e altre delizie provenienti anche dalla rete degli espositori della fiera. Per l’occasione è stata organizzata, grazie alla disponibilità delle nostre volontarie “modelle per un giorno”, la prima sfilata equa e solidale per presentare la collezione di abbigliamento autunno e inverno e per far apprezzare la vestibilità dei capi sapientemente confezionati dai produttori del sud del mondo e da Quid, cooperativa sociale di Verona con la quale Altromercato sta collaborando sempre di più.
- E come di consueto a ottobre è ripartito anche il calendario commerciale con le varie proposte e promozioni suggerite dal nostro consorzio di riferimento per organizzare dei focus in bottega che ci permettano continuamente di “raccontare” qualcosa di nuovo ai clienti e invitarli alla prova dei prodotti, magari con un’agevolazione sul prezzo. Ecco allora che a ottobre l’attenzione è stata rivolta alle **MASCAO E CAJIITE**, le nostre ottime cioccolate prodotte in Svizzera e la nuova linea di creme spalmabili con più referenze adatte anche ai palati dei clienti più esigenti! A novembre è ritornata la prenotazione dell’**OLIO** nuovo di **AGRINOVA**, cooperativa di piccoli produttori della Calabria che cercando di resistere alle dinamiche di controllo tipiche dei loro territori: una proposta sempre apprezzata dai nostri clienti che lo testimoniano acquistando le latte di olio, disponibili tutto l’anno nelle nostre botteghe. A Natale i clienti hanno potuto beneficiare della promo **ARRIVANO I BUONI**: ad ogni acquisto fatto a dicembre superiore ai 25 € veniva rilasciato un buono sconto di 10 euro da utilizzare a gennaio su una spesa minima di 40 € di prodotti Altromercato.....una promo interessante, un po’ complessa da presentare e

che ha portato, per la nostra cooperativa, timidi risultati nel mese di gennaio....ma sicuramente faremo scorta dei suggerimenti delle altre realtà a livello nazionale che hanno ottenuto ottimi risultati. A febbraio la **PROMO BIO** è stata accolta da tutti con grande interesse: ai clienti veniva riconosciuto uno sconto del 20% su una selezione di 30 prodotti alimentari BIO selezionati da Altromercato...

un'occasione unica per provare e degustare prodotti solitamente non presenti in tutti i punti vendita. Il 17 marzo tutte le nostre botteghe hanno aderito all'**APERITIVO DIFFUSO**, pensato per festeggiare il 25° compleanno della cooperativa (fondata proprio il 17 marzo del 1993)... un'occasione per condividere con i soci e i clienti un importante appuntamento. E poi la Pasqua.... un appuntamento sempre importante per regalare delle ottime e golose idee ai nostri cari. Ad aprile invece il focus si è spostato sulla linea di prodotti di **SOLIDALE ITALIANO**, in particolare su **TOMATO REVOLUTION**, la linea di prodotti a base di pomodoro provenienti da una filiera tutta italiana caporalato free. Con l'acquisto di una referenza di pomodoro veniva applicato lo sconto del 20% su tutta la spesa di prodotti del circuito solidale italiano. Un'iniziativa apprezzata a livello nazionale che ha portato alla vendita di più di 5000 pz di queste referenze rispetto all'anno precedente... a vantaggio non solo delle cooperative che gestiscono i punti vendita, ma soprattutto a sostegno della rete di produttori coinvolti nella filiera. A maggio poi si è svolta la nostra **FIERA 4 PASSI** ed all'uscita abbiamo consegnato ai visitatori un buono sconto per invitare le persone a scovare nel territorio le botteghe Altromercato (dove i valori della Fiera continuano tutto l'anno); a tutti quelli che ritornavano consegnavamo un altro buono per tornare il 25 di ogni mese a festeggiare con noi i nostri 25 anni, beneficiando di uno sconto sulla spesa. E per concludere l'anno fiscale a giugno è stato proposto un focus sullo **ZUCCHERO**, per far conoscere le differenze tra le varie referenze di zuccheri di canna che proponiamo e che sono tra i nostri best sellers: chi acquistava lo zucchero poteva partecipare all'estrazione di un viaggio presso i produttori del Dulcita in Ecuador.

- Al calendario commerciale per promuovere i prodotti alimentari si è affiancato anche un calendario per valorizzare i prodotti di cosmesi Natyr, oltre al consueto evento primaverile dedicato a "primavera cosmetica": da luglio 2017 infatti abbiamo aderito ad un progetto pilota in collaborazione con Altromercato per valorizzare e far scoprire la qualità e il valore dei nostri prodotti di cosmesi ai clienti. Il progetto è partito con le botteghe di Vittorio Veneto e di via Prati, ma da gennaio 2018 è stato esteso a tutti i nostri punti vendita coinvolgendo i volontari, impegnati con entusiasmo nella formazione e proposta delle linee Natyr e portando ottimi risultati e aumentando l'apprezzamento da parte dei nostri clienti.

Anche quest'anno, e più degli anni precedenti, sono aumentate le iniziative per promuovere, far conoscere i nostri prodotti e incentivare le vendite dei prodotti anche grazie a scontistiche ed offerte; strategie commerciali che ci permettono di garantire e mantenere i volumi di vendita a tutto vantaggio dei produttori, senza intaccare i loro margini.

Tra le iniziative di sensibilizzazione del messaggio della Cooperativa, sempre più centrale è la Fiera4passi, divenuta una delle manifestazioni più importanti a livello nazionale sui temi della sostenibilità dell'economia. La Fiera, ideata e organizzata dalla nostra Cooperativa, si conferma una fiera delle "buone pratiche" coerenti con il nostro oggetto sociale.

La 13a edizione della Fiera si è svolta a Treviso presso il parco di Sant'Artemio nei giorni 12, 13, 19, 20 maggio 2018, anticipata da un'anteprima in centro a Treviso per le scuole. Il tema scelto per questa edizione è stato "Generazioni in Viaggio". Per costruire l'economia e lo sviluppo sostenibile di domani serve infatti un patto tra generazioni: chi è più giovane dovrebbe avere la possibilità di progettare e innovare, chi lo è meno può portare la propria esperienza. Alla Fiera4passi 2018 abbiamo parlato di giovani e con i giovani: abbiamo chiesto ai ragazzi il futuro che si immaginano, lo sviluppo che vorrebbero contribuire a realizzare. E li abbiamo messi in rete con chi negli anni ha costruito proposte di economia solidale e rispettosa dell'ambiente e delle persone. Abbiamo visto anche come con i propri comportamenti ciascun cittadino a ogni età possa costruire percorsi economici virtuosi e replicabili. Per 4 giorni generazioni diverse impegnate si sono incontrate in un viaggio comune: nuove forme di partecipazione e di confronto per mettere in comunicazione tra loro linguaggi. Ottima l'affluenza alla manifestazione che conferma la crescente popolarità della Fiera, che sempre più si caratterizza come una delle eccellenze nel campo dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale collocandosi tra i primi eventi a livello nazionale del settore, assai probabilmente il primo in termini di numero di visitatori, costantemente superiori alle 40mila unità per ogni edizione.

L'anno in corso ha visto riconfermato l'importante partecipazione - come patrocinio e contributo - del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oltre a Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comune di Treviso. E una fitta rete di promotori e sostenitori hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione. La Fiera ha visto anche alcune importanti novità sul piano organizzativo, con la revisione del percorso espositivo, e una nuova formula di ingresso con il "Padiglione Zero" realizzato in legno da Rubner Holzbau appositamente per la Fiera su progetto dello studio Tam associati di Venezia. E' continuata poi l'esperienza di "Radio4passi" trasmessa dalla Fiera in diretta web e condotta ogni giorno per due ore con ospiti e interventi di approfondimento.

La Fiera ha visto la presenza di circa 180 espositori e si è sviluppata in un ricco programma di oltre 100 appuntamenti tra laboratori, spettacoli, attività per bambini, incontri, visite guidate. Grande visibilità per questa edizione sugli organi di stampa locali e nazionali e la Fiera anche in questa 13a edizione ha visto l'impegno diretto di oltre 350 volontari tra soci della Cooperativa, richiedenti asilo, scout che hanno collaborato all'organizzazione di tutti gli eventi, alla ristorazione, allo smaltimento dei rifiuti. Ottima poi la collaborazione di oltre 40 ragazzi dell'Alternanza Scuola Lavoro in virtù di progetti sviluppati con alcuni Istituti superiori del Veneto e a seguito della scelta tematica della Fiera di quest'anno. Nel 2018 la Fiera è stata preceduta da un evento denominato "40 classi per 4 passi" che ha visto coinvolti contemporaneamente nel centro storico di Treviso oltre mille ragazzi delle scuole Secondarie di primo grado di Treviso e dei comuni limitrofi. Alle scuole superiori è stato invece dedicato il "Primo Forum per l'Alternanza Scuola Lavoro solidale e sostenibile" che ha visto oltre 200 ragazzi coinvolti il 19 maggio durante la Fiera.

Nell'ambito degli interventi eseguiti nel territorio per la diffusione del messaggio del commercio equo nel territorio, si inserisce anche l'evento "San Donà Domani" tenutosi il 9 settembre, giunto. Creando rete con gli altri organizzatori (gruppo GAS, gruppo del GIT di Banca Etica della Città, associazioni Orti in vista, Nuovi stili di vita e Viva la bici), la bottega di San Donà è riuscita a portare in piazza oltre alle attività promosse dagli organizzatori stessi, anche altri espositori virtuosi con proposte in sintonia al tema proposto. L'obiettivo è stato promuovere le buone pratiche quotidiane nell'ambito della sostenibilità. Momento importante quindi sia per la diffusione di temi cari al commercio equo, sia per la possibilità di consolidare questa volenterosa rete di contatti. Ricordiamo

Anche per quest'anno continua la presenza di Pace e Sviluppo all'interno delle varie organizzazioni del commercio equo: Alessandro Franceschini continua la sua attività come vicepresidente del Consorzio Altromercato; anche il nostro ex presidente Roberto Matterazzo è entrato nel consiglio di Altromercato sostituendo un consigliere uscente, impossibilitato a dar seguito agli impegni intrapresi e continua il servizio di Laura Agnoletto all'interno del Collegio dei Revisori di Equo Garantito. Continua la nostra presenza attiva all'interno del Coordinamento Nordest delle botteghe del mondo Altromercato, ai tavoli di coordinamento delle organizzazioni venete, ai focus group del Consorzio Altromercato sui prodotti casa con Giovanna Daniel e Fulvia Busato, sulle promozioni e cosmesi con Federica Massolin e sulla moda con Fulvia Busato. Continuiamo la nostra presenza anche ai tavoli di lavoro con la Regione Veneto nell'ambito della legge regionale sul commercio equo e solidale, con la presenza del socio lavoratore Giorgio Scandiuzzo che continua la sua attività come Coordinatore Territoriale Altromercato per i Soci del Nordest.

Il 2017/18 è stato un anno un po' controverso dal punto di vista delle relazioni con il mondo esterno alla cooperativa; gruppi, gas, realtà commerciali varie ed aziende. Dopo una buona partenza, da gennaio c'è stato un calo costante dell'attenzione verso i nostri prodotti e di conseguenza delle vendite.

Nei supermercati aumentano sempre di più proposte facilmente assimilabili alle nostre dal consumatore meno attento e non di meno le loro condizioni sempre più vantaggiose delle nostre, condizionano le scelte dei commercianti che hanno bisogno di un prodotto spendibile come "etico" ma sono anche alla ricerca del miglior prezzo e del migliore margine. Stiamo quindi assistendo ad un regolare calo di interesse alle nostre proposte da parte dei consumatori esterni ma anche dei proprietari o responsabili acquisti dei supermercati. Abbiamo comunque cercato di ampliare la diffusione dei prodotti Altromercato attraverso una nuova collaborazione con un gruppo di GD locale diffuso soprattutto in Veneto e Friuli e che ci permetterà di raggiungere nuove persone in aree ancora scoperte.

Il fenomeno dei gruppi parrocchiali rimane statico e privo di ricambio generazionale. Nell'anno sociale 2017/18 abbiamo comunque risposto alle loro esigenze proponendo alcune novità di artigianato, in particolare presepi, per il periodo natalizio e complessivamente abbiamo ottenuto dei buoni risultati.

I gruppi di acquisto rimangono un nostro alleato fondamentale. Abbiamo consolidato la proposta del fresco Altromercato e raggiunto altri gas. Abbiamo offerto loro la possibilità di ordinare attraverso siti on line dedicati ai gas in cui siamo noi a gestire i listini, garantendo sempre prezzi aggiornati e novità puntuali. Li abbiamo tenuti costantemente informati delle nostre iniziative all'interno delle nostre botteghe.

Nella distribuzione automatica abbiamo consolidato il rapporto con Service Vending e grazie alla loro azione abbiamo inserito il nostro caffè all'ospedale di Conegliano oltre che in alcune nuove aziende e cooperative. Abbiamo poi iniziato un nuovo percorso con un'azienda di Pordenone che già aveva rapporti con l'Altrametà alla quale abbiamo fornito formazione e strumenti per poter diffondere il nostro caffè ed il marchio Altromercato anche nelle aziende del Pordenonese.

Nei negozi bio stiamo portando avanti la gestione di uno spazio di artigianato iniziato al Naturasi di Conegliano e poi diffuso anche a quello di Treviso e da aprile 2018 anche a Pordenone

Una Cooperativa solida

Il documento programmatico recita *"In quest'ottica Pace e Sviluppo si impegnerà a garantire almeno il pareggio di bilancio, cercando di razionalizzare i costi, di eliminare inefficienze di gestione e di investire in progetti e accordi commerciali che portino ad una maggiore solidità economica della Cooperativa."*

La situazione della Cooperativa, il suo andamento e il risultato della gestione possono essere analizzati sulla base dei prospetti esplicativi che seguono, che sono in grado di fornire una adeguata informativa.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione economica può essere sintetizzato dai seguenti indicatori economici:

CONTO ECONOMICO SINTETICO	30/6/2018	%	30/6/2017	%	Variazione	
Ricavi delle vendite	1.720.496		1.685.974		34.522	2,0%
Altri ricavi e proventi	146.421		99.766		46.655	46,8%
Valore della produzione	1.866.917	100,0%	1.785.740	100,0%	81.177	4,5%
Costo dei prodotti venduti	1.085.575	58,1%	1.125.055	63,0%	(39.480)	-3,5%
Costi per servizi	217.909	11,7%	145.573	8,2%	72.336	49,7%
Costi per godimento di beni di terzi	171.131	9,2%	150.364	8,4%	20.767	13,8%
Costo del personale	348.477	18,7%	319.373	17,9%	29.104	9,1%
Ammortamenti e svalutazioni	59.008	3,2%	56.207	3,1%	2.801	5,0%
Altri oneri	18.562	1,0%	34.319	1,9%	(15.757)	-45,9%
Totale costi di gestione	1.900.662	101,8%	1.830.891	102,5%	69.771	3,8%
Risultato operativo	(33.745)	-1,8%	(45.151)	-2,5%	11.406	-25,3%
Oneri e proventi finanziari al netto	12.891	0,7%	13.064	0,7%	(173)	-1,3%
Rettifiche di valore di attività finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	100,0%
Oneri e proventi straordinari al netto	0	0,0%	0	0,0%	0	100,0%
Risultato prima delle imposte	(20.854)	-1,1%	(32.087)	-1,8%	11.233	-35,0%
Imposte sul reddito	(831)	0,0%	(428)	0,0%	(403)	94,2%
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.685)	-1,2%	(32.515)	-1,8%	10.830	-33,3%

- I Ricavi delle vendite sono pari a 1.720.496 euro, con un aumento rispetto all'esercizio precedente in valore assoluto di 34.522 euro ed in percentuale dell'2,0%.

I ricavi per settore di attività degli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella che segue.

1. RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITA'				
Settori di attività	lug 2017/ giu2018	lug 2016/ giu2017	lug 2015/ giu2016	lug 2014/ giu2015
BDM PACE E SVILUPPO	993.256	963.268	946.162	960.504
PROMOZIONE	382.144	401.436	381.935	370.763
BDM ITALIANE	8.157	3.373	17.840	43.895
REGALISTICA AZIENDALE	34.473	41.265	42.042	40.979
GRUPPI e GAS	98.476	108.585	117.102	127.002
EVENTI	160.074	160.049	168.235	154.127
EDUCAZIONE e FORMAZIONE	741	530	240	530
Tot. ricavi prodotti, eventi, educazione	1.677.321	1.678.506	1.673.556	1.697.799
Variaz. vs anno prec.	-1.185	4.950	-24.243	
Variaz. % vs anno prec.	-0,1%	0,3%	-1,4%	
ALTRI RICAVI	43.175	7.468	17.203	9.284
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1.720.496	1.685.974	1.690.759	1.707.083
Variaz. vs anno prec.	34.522	-4.785	-16.324	
Variaz. % vs anno prec.	2,0%	-0,3%	-1,0%	

Si evidenziano i seguenti dati:

- Le vendite delle 11 botteghe del mondo Pace e Sviluppo (da gennaio 2018 l'inizio della bottega di Pordenone) sono aumentate di 29.988 euro rispetto allo scorso esercizio (+ 3,1%); questo settore continua ad essere il più importante della Cooperativa e rappresenta il 57,7% dei Ricavi delle Vendite.

2. VENDITE PER BOTTEGA DI PACE E SVILUPPO				
Botteghe PeS	lug 2017/ giu2018	lug 2016/ giu2017	lug 2015/ giu2016	lug 2014/ giu2015
TREVISO - via Prati	282.519	312.999	311.287	352.577
TREVISO - via Montello	71.586	72.247	83.503	76.764
sub-totale BDM TREVISO	354.105	385.246	394.790	429.341
MONTEBELLUNA	98.305	101.393	99.910	93.733
VITTORIO VENETO	92.047	93.702	80.930	75.945
CAMPOSAMPIERO	67.901	73.361	72.486	71.412
CASTELFRANCO VENETO	85.332	90.140	65.327	67.582
MOGLIANO VENETO	57.414	61.298	65.021	64.963
SAN DONA' DI PIAVE	60.686	63.997	63.536	58.337
ODERZO	59.836	52.440	49.904	48.659
PIEVE DI SOLIGO	0	15.519	25.598	25.403
ZERO BRANCO	28.414	26.172	28.660	25.128
PORDENONE	89.218			
TOTALE VENDITE BDM	993.256	963.268	946.162	960.504
Variaz. vs anno prec.	29.988	17.106	-14.342	
Variaz. % vs anno prec.	3,1%	1,8%	-1,5%	

- L'incremento delle vendite delle botteghe rispetto all'esercizio precedente è da analizzare separatamente in quanto la maggior parte delle botteghe ha sostanzialmente mantenuto le vendite dell'anno precedente (anche se con un leggero calo), mentre il maggior calo delle vendite si è verificato presso Altromercato Store TV via Montello -31.141 euro pari all'8,1%, infine l'entrata nel Gennaio 2018 della bottega di Pordenone ha incrementato le vendite della Cooperativa per 89.218.
- Il settore Promozione (supermercati bio, vending, vendita di prodotti Altromercato alle botteghe del mondo italiane) continua a crescere e registra un decremento allo scorso esercizio di 19.292 euro (- 4,8%), tornando ai livelli dell'esercizio 2015-2016;
- La regalistica aziendale ha registrato una diminuzione delle vendite (-6.792 euro);
- Gruppi e GAS gestiti dalla sede di Treviso sono in calo rispetto allo scorso esercizio (-10.109 euro);
- I ricavi degli eventi (principalmente Fiera 4Passi) sono diminuiti di 8.186 euro rispetto allo scorso esercizio (-5,0%);
- La voce Altri Ricavi è pari a 43.175 euro, in aumento di 35.707 euro rispetto al 30/06/2017; sono per la maggior parte per ri-fatturazione spese sostenute per la ristrutturazione del nuovo magazzino di Via Montello di proprietà del comune di Treviso.
- Gli Altri ricavi e proventi sono pari a 146.421 euro, con un aumento in valore assoluto di 46.655 euro per maggiori contributi pubblici (Fiera 4 passi) e per i progetti di ricerca fondi;

- Il Valore della produzione è pari a 1.866.917 euro, con una riduzione in valore assoluto di 81.177 euro e percentuale dell'4,5% rispetto allo scorso esercizio;
- Il costo dei prodotti venduti è diminuito del 3,5%, e l'incidenza dello stesso sul valore della produzione è diminuito dal 62,0% del 30/06/2017 al 57,3% del 30/06/2018 per anche l'effetto dell'incremento del margine lordo commerciale, come evidenziato nella tabella seguente:

MARGINE LORDO COMMERCIALE				
	lug 2017/ giu2018	lug 2016/ giu2017	lug 2015/ giu2016	lug 2014/ giu2015
RICAVI VENDITA PRODOTTI ¹	1.560.788	1.602.165	1.577.865	1.625.565
COSTO DEL VENDUTO	1.069.251	1.107.727	1.080.367	1.137.346
MARGINE LORDO COMM.LE	491.537	494.438	497.498	488.219
% sui ricavi	31,5%	30,9%	31,6%	30,0%

¹: sono riportati i ricavi delle vendite di prodotti (alimentari, artigianato, libri); non sono inclusi i ricavi derivanti da prestazioni di servizi;

Gli acquisti di prodotti sono aumentati di 8.257 euro rispetto all'esercizio precedente

4. ACQUISTO PRODOTTI (in Euro)				
Tipologia acquisti	lug 2017/ giu2018	lug 2016/ giu2017	lug 2015/ giu2016	lug 2014/ giu2015
CTM	896.940	854.623	833.597	839.639
ALTRE CENTRALI COMES e ACQUISTI NON COMES (editoriali, alimentari BIO, economia solidale)	233.205	267.265	258.002	199.273
sub-totale acquisti	1.130.145	1.121.888	1.091.599	1.038.912
IMP.DIRETTE SALINAS	0	0	15.247	10.899
IMP.DIRETTE AARONG	0	0	0	19.931
sub-totale imp.dirette	0	0	15.247	30.830
TOTALE	1.130.145	1.121.888	1.106.846	1.069.742

Gli acquisti da CTM Altromercato pesano per il 79,4% sul totale degli acquisti; nell'esercizio precedente l'incidenza era del 76,2%.

- I costi per servizi sono aumentati in valore assoluto di 72.336 euro, passando da 145.573 euro (8,2% del valore della produzione) a 217.909 euro (11,7% del valore della produzione).
- I costi per godimento beni di terzi hanno subito un aumento di 20.767 euro rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'aumento dei costi di affitto, passando da 150.364 euro a 171.131 euro; l'incidenza percentuale sul valore della produzione è aumentata dal 8,4 al 9,2 %;
- I costi del personale (348.477 euro) sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (319.373 euro) in valore assoluto di 29.104 euro; l'incidenza percentuale sul valore della produzione è del 18,7%.
- Gli ammortamenti e svalutazioni (59.008 euro) sono in linea con l'esercizio precedente (56.207 euro), con un aumento in valore assoluto di 2.801 euro;
- Gli oneri diversi di gestione hanno subito una diminuzione di 5.757 euro, passando da 14.319 euro a 8.562 euro. La diminuzione è dovuta principalmente a sopravvenienze passive, registrate nello scorso bilancio per 5.627 euro mentre in questo esercizio sono pari a 32 euro.
- La gestione finanziaria rimane sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente
- Le imposte sull'esercizio sono pari a 831 euro, con un aumento in valore assoluto di 403 euro rispetto all'esercizio precedente.

L'anno sociale registra una perdita di esercizio ante imposte di 20.854 euro ed una perdita di esercizio di 21.685 euro.

Situazione Patrimoniale Riclassificato

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2018 è sintetizzata dal prospetto che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30/6/2018		30/6/2017		Variazione	
		%		%	assoluta	%
ATTIVO						
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0%	0	0,0%	0	
B) Immobilizzazioni						
I - Immobilizzazioni immateriali	46.580	2,0%	20.656	0,9%	25.924	126%
II - Immobilizzazioni materiali	719.122	31,4%	728.445	32,8%	(9.323)	-1%
III - Immobilizzazioni finanziarie	692.110	30,3%	681.297	30,7%	10.813	2%
Totale immobilizzazioni	1.457.812	63,7%	1.430.398	64,4%	27.414	2%
C) Attivo circolante						
I - Rimanenze	372.743	16,3%	323.994	14,6%	48.749	15%
II - Crediti	387.598	16,9%	347.960	15,7%	39.638	11%
III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.	0	0,0%	0	0,0%	0	
IV - Disponibilità liquide	48.665	2,1%	95.051	4,3%	(46.386)	-49%
Totale attivo circolante	809.006	35,4%	767.005	34,5%	42.001	5%
D) Ratei e risconti	20.421	0,9%	25.093	1,1%	(4.672)	-19%
TOTALE ATTIVITA'	2.287.239	100,0%	2.222.496	100,0%	64.743	3%
PASSIVO						
A) Patrimonio netto	642.814	28,1%	681.123	30,6%	(38.309)	-6%
B) Fondi per rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%	0	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	156.990	6,9%	164.321	7,4%	(7.331)	-4%
Totale passivo a medio-lungo termine	799.804	35,0%	845.444	38,0%	(45.640)	-5%
D) Debiti	1.459.807	63,8%	1.355.309	61,0%	104.498	8%
E) Ratei e risconti	27.628	1,2%	21.743	1,0%	5.885	27%
Totale passivo a breve termine	1.487.435	65,0%	1.377.052	62,0%	110.383	8%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2.287.239	100,0%	2.222.496	100,0%	64.743	3%

L'analisi dello Stato patrimoniale rispetto al 30/06/2018 evidenzia quanto segue:

- Incremento delle immobilizzazioni immateriali di 25.924 euro e una riduzione delle immobilizzazioni materiali di 9.323 euro;
- Incremento e delle immobilizzazioni finanziarie per 10.813 euro, dovuto all'aumento dei crediti finanziari verso CTM Altromercato (depositi);
- Incremento dell'attivo circolante di 42.001 euro,
- Riduzione del Patrimonio Netto di 38.309 euro, che passa da 681.123 euro a 642.814 euro.

Il patrimonio netto della Cooperativa rappresenta il 28,1% delle passività, esso è un indicatore che sottolinea ancora la solidità patrimoniale e finanziaria di Pace e Sviluppo.

Il capitale sociale è diminuito, passando da 499.200 euro del 30 giugno 2017 a 482.575 euro del 30 giugno 2018 (-16.625 euro). L'andamento dei soci e del capitale sociale negli ultimi 5 esercizi è riepilogato nella tabella che segue:

ANDAMENTO CAPITALE SOCIALE	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016	30/06/2015	30/06/2014
NUMERO SOCI	1851	1.843	1.817	1.802	1.775
CAPITALE SOCIALE	482.575	499.200	494.175	482.475	490.975

- Riduzione del Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato (Fondo TFR) per -7.331 euro;
- Aumento dei debiti per 104.498 euro.

In particolare, il risparmio sociale è diminuito di 36.290 Euro, passando da 1.070.740. euro del 30 giugno 2017 a 1.034.450 euro del 30 giugno 2018, con una riduzione del numero di libretti (4 in meno).

L'andamento del risparmio sociale negli ultimi 5 esercizi è rappresentato nella tabella che segue:

ANDAMENTO RISPARMIO SOCIALE	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016	30/06/2015	30/06/2014
NUMERO LIBRETTI	250	254	258	265	269
RISPARMIO SOCIALE	1.034.450	1.070.740	1.065.776	1.009.150	1.026.844

- Il totale del Capitale Investito, ovvero delle Attività, ammonta al 30/06/2018 a 2.287.239 euro, in aumento di 64.743 euro rispetto al 30/06/2017 (+ 3%).

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario che segue evidenzia in dettaglio le componenti delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta a breve termine al 30/06/2018, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 30/06 ANNO PRECEDENTE (A)	95.051	37.930	
Risultato di esercizio	(21.685)	(32.515)	10.830
Ammortamenti e svalutazioni	59.008	56.207	2.801
Variazione netta Fondi rischi e TFR	(7.331)	3.139	(10.470)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE - Cash Flow	29.992	26.831	3.161
Aumento (-) / diminuzione (+) crediti vs clienti	6.184	(37.589)	43.773
Aumento (-) / diminuz. (+) altri crediti	(49.822)	(14.111)	(35.711)
Aumento (-) / diminuzione (+) magazzino	(48.749)	7.333	(56.082)
Aumento (+) / diminuzione (-) debiti vs fornitori	121.238	29.620	91.618
Aumento (+) / diminuzione (-) altri debiti non finanziari	19.550	(5.825)	25.375
Aumento (+) / diminuzione (-) ratei e risconti	10.557	1.204	9.353
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE	58.958	(19.368)	78.326
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE	88.950	7.463	81.487
Investimenti (-) / disinvestimenti (+) imm. materiali e immateriali	(71.609)	(39.057)	(32.552)
Investimenti (-) / disinvestimenti (+) imm. finanziarie	0	0	0
FLUSSO GENERATO DA INVESTIMENTI	(71.609)	(39.057)	(32.552)
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA	17.341	(31.594)	48.935
Aumento (-) / diminuzione (+) crediti finanziari	(10.813)	78.723	(89.536)
Rimborso (-) / accensione (+) debiti vs soci per finanziamenti	(36.290)	4.964	(41.254)
Aumento (+) / riduzione (-) capitale sociale	(16.625)	5.028	(21.653)
FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE FINANZIARIA	(63.728)	88.715	(152.443)
FLUSSO DI CASSA GENERATO NEL PERIODO (B)	(46.387)	57.121	(103.508)
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+B)	48.664	95.051	

Da tale rendiconto si rileva in sintesi che le disponibilità liquide a breve termine verso gli istituti di credito risultano diminuire di 46.387 euro e tale decremento è dovuto alle seguenti principali variazioni e flussi:

- Il flusso di cassa generato dalla gestione (*cash flow*) risulta positivo per 29.992 euro rispetto all'esercizio precedente di 26.831 euro.
- La gestione del capitale circolante ha generato liquidità per 59.958 euro, in particolare:
 - o Generazione di liquidità dalla variazione dei crediti verso clienti per 6.184 euro;
 - o Assorbimento di liquidità dalla variazione del magazzino per 48.749 euro;
 - o Generazione di liquidità dalla variazione dei debiti verso fornitori per 121.238 euro.
- I flussi di cassa assorbiti per investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati pari a 71.609 euro.
- La gestione finanziaria ha assorbito liquidità per 63.728 euro, in particolare:
 - o Assorbimento di liquidità dalla variazione dei crediti finanziari (depositi presso CTM Altromercato) per 10.813 euro;
 - o Assorbimento di liquidità dalla variazione dei debiti verso soci per finanziamenti per 36.290 euro;
 - o Assorbimento di liquidità dall'aumento del capitale sociale per 16.625 euro.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 35.216 euro e sono principalmente relativi a miglorie su beni di terzi e rifacimento sito internet.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati complessivamente pari a 35.731 euro e riguardano principalmente, mobiliario, arredi ed impianti delle botteghe del mondo, macchine elettroniche e strutture in legno per la fiera 4 Passi.

Nell'esercizio non ci sono stati investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Personale

I dipendenti in forza alla Cooperativa al 30/06/2018 erano 17, così ripartiti:

LAVORO DIPENDENTE	Femmine	Maschi	Totale
Soci lavoratori - tempo pieno	2	5	7
Soci lavoratori - part time	8	2	10
Totale	10	7	17

Dei 17 dipendenti, 15 sono a tempo indeterminato, 1 apprendista e 1 a tempo determinato.

I dipendenti, sono tutti soci della cooperativa.

La tabella qui sotto riepiloga i costi sostenuti nell'esercizio per il lavoro dipendente e le collaborazioni, distinguendo i soci dai non soci della Cooperativa.

	Soci	Non soci	Totale
Costo del lavoro dipendente	348.477	0	348.477
Collaborazioni occasionali	2.500	1.355	3.855
Totale	350.977	1.355	352.332

Dal punto di vista patrimoniale, segnaliamo che la Cooperativa non ha distribuito dividendi, non ha remunerato il capitale sociale, se liquida interessi lo fa nel limite di legge, non ha distribuito riserve né ai soci in essere né a quelli cessati.

.. capace di innovare e sperimentare.

Il documento programmatico afferma che *"Pace e Sviluppo si impegna a portare elementi di miglioramento e di innovazione sotto tutti i punti di vista. Da una proposta sempre più visibile ai cittadini (anche a quelli che non conoscono i principi ed i valori del commercio equo e solidale) e radicata nel territorio, alla sperimentazione di nuovi format di vendita ed accordi commerciali con organizzazioni di commercio equo e solidale a noi vicine."*

Come previsto, quest'anno abbiamo concretizzato il progetto che prevedeva l'affitto del ramo d'azienda della Cooperativa L'Altrametà di Pordenone, che da gennaio è a tutti gli effetti un punto vendita di Pace e Sviluppo. L'obiettivo che ci siamo prefissato è di arrivare ad una definitiva cessione con conseguente (ma non automatica) liquidazione della Cooperativa, mantenendo in vita l'Associazione Altrametà per le attività culturali

Sono continuati, anche quest'anno, incontri e contatti con altre realtà del commercio equo a noi vicine, in particolare con la cooperativa Samarcanda di Belluno, Il Mosaico di Trieste ed El Fontego di Mestre con l'obiettivo di condividere le esperienze, analizzare i punti di forza e di debolezza delle rispettive organizzazioni ed ipotizzare future sinergie per far fronte alle sfide future.

Infine, proseguendo il lavoro sulla nostra identità di cooperativa cominciato lo scorso anno con la revisione del logo e il rifacimento del sito di Pace e Sviluppo e di quello di Fiera4passi, abbiamo lavorato molto sugli stili comunicativi, nel tentativo di raggiungere target diversi e più ampi. Abbiamo inoltre creato un gruppo comunicazione che coinvolge un volontario per bottega. Il gruppo ha il compito di condividere i temi di attualità da comunicare nelle pagine fb di ogni bottega, e soprattutto uno stile narrativo adeguato per raccontare ciò che accade dentro e fuori le nostre botteghe.

In primavera abbiamo poi iniziato una collaborazione con Onde Alte, una società di comunicazione, che ci ha aiutato a definire un percorso di avvicinamento a nuovi clienti o compagni di strada che possano essere interessati e coinvolti sui nostri temi. Questo lavoro, ancora in divenire, ci ha visti attivi anche in una importante attività di raccolta dati (sui nostri clienti e simpatizzanti) avvenuta grazie alla raccolta di questionari anonimi in tutte le nostre botteghe.

Eventi successivi

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si sono verificati fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sulla gestione aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive per l'esercizio 2018/2019 sono in linea con quelle dell'esercizio appena chiuso. L'obiettivo del Consiglio di Amministrazione è il raggiungimento del pareggio di bilancio al 30/06/2018 ed il budget approvato va in questa direzione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della Cooperativa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Cooperativa ha definito già da alcuni anni una procedura per il controllo e recupero dei crediti che ha portato ad una importante riduzione dei crediti verso clienti negli ultimi due esercizi; i crediti inesigibili sono stati tutti chiusi a perdita. La Cooperativa ritiene quindi di essere esposta ad un basso rischio relativamente ai crediti verso clienti.

Rischio tassi di interesse

L'oscillazione dei tassi di interesse può influire sul valore di mercato delle passività finanziarie della Cooperativa e sul livello degli oneri finanziari. Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse per la Cooperativa può essere ritenuto molto basso per l'importante raccolta di prestito sociale. Alla chiusura dell'esercizio l'indebitamento finanziario oneroso rappresenta il 45% del capitale investito, e corrisponde al 100% del prestito sociale. Il prestito sociale è rappresentato dai finanziamenti effettuati dai soci della Cooperativa. Il tasso di interesse è fisso, con scaglioni di remunerazione differenziati in base al rapporto tra il prestito sociale e la quota di Capitale Sociale sottoscritta nella Cooperativa.

La Cooperativa non opera con strumenti derivati con finalità speculative.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che la Cooperativa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento assunti a causa della difficoltà di reperire fondi. La Cooperativa, come fonte primaria di finanziamento (45% del capitale investito), ricorre ai propri soci attraverso lo strumento del prestito sociale. Il valore del prestito sociale al 30/06/2018 è pari a 1.034.450 euro ed è disciplinato dal regolamento interno sul risparmio sociale. Ai fini della gestione del rischio di indisponibilità di fondi per far fronte alle eventuali richieste di rimborso, la Cooperativa può utilizzare al 30/06/2018 i propri depositi presso CTM Altromercato pari a 493.918 euro, le disponibilità liquide, pari a 48.665 euro, e ricorrendo a linee di credito con gli istituti di credito per l'importo residuo.

Rischio prezzi

La Cooperativa non opera in mercati di acquisto di prodotti che presentano variazioni significative di prezzo nel breve termine. Pertanto il "rischio prezzi" può essere considerato basso in quanto gli eventuali aumenti dei costi dei prodotti, nel breve termine, vengono riflessi nei prezzi di vendita.

Rischio tassi di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività della Cooperativa in valute diverse dall'Euro che può determinare un impatto sul margine di contribuzione dei prodotti acquistati in valuta per effetto della differente significatività dei costi di acquisto rispetto alla validità dei prezzi di vendita.

La Cooperativa Pace e Sviluppo a partire dal 2016 non opera con valute diverse dall'Euro.

Cari soci, per quanto riguarda l'esercizio iniziato il 1° luglio 2017 e conclusosi il 30 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione nel chiedervi l'approvazione del bilancio così come presentato, propone che la perdita di esercizio pari ad Euro 21.685 sia coperta mediante utilizzo della riserva di rivalutazione ex L. 2/2009.

Treviso, lì 25 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Mirko Della Libera